

**CEVO - SAVIORE DELL'ADAMELLO** In Comunità Montana arriva la proposta per la gestione della struttura dopo due bandi andati a vuoto

# Casa del Parco, c'è un imprenditore interessato

Il vice sindaco Gozzi: "Il bando è scaduto e forse ora l'imprenditore ha provato ad avanzare una proposta per la gestione della Casa del Parco"

di Matteo Alborghetti

Casa del parco di Cevo, qualcosa si muove nel verso giusto, in questi giorni infatti la questione potrebbe chiudersi positivamente con l'assegnazione della gestione della struttura posta tra Cevo e Savioire dell'Adamello ad un imprenditore della zona. La questione non è ancora chiusa ma le trattative sono avanzate e potrebbero dare buoni frutti nel giro di pochi giorni. Dopo due bandi andati a vuoto e due riunioni con la cittadinanza per vedere di trovare qualche imprenditore della zona disponibile a gettarsi nell'avventura imprenditoriale, ora all'orizzonte si intravede l'attuale gestore del camping di Cevo, **Ilario Bonato**, che comunque spiega di non aver ancora chiuso nulla a riguardo: "Dobbiamo ancora incontrarci con il direttore e con gli amministratori, non c'è nulla di certo, ho solo avanzato il mio interessa-



mento alla gestione della struttura, se tutto va bene potremmo trovare un accordo nel giro di poco tempo". Insomma le prossime gior-

nate saranno decisive per ridare alla Valsavioire una struttura ricettiva importante soprattutto in vista della prossima stagione estiva per

il rilancio della valle dal punto di vista turistico.

Ed anche il vicesindaco di Cevo **Giovanni Gozzi** conferma il "contatto" avvenuto

tra Bonato e la Comunità Montana: "Il bando è scaduto e forse ora l'imprenditore ha provato ad avanzare una proposta per la gestione della Casa del Parco, in questi giorni ci incontreremo per parlare anche di questo nella speranza di arrivare ad un accordo. Tutto poi dipende dall'incontro che ci sarà in Comunità Montana, ente che ha stilato il bando e che dovrà contrattare per la cessione della gestione".

I servizi che la Casa del Parco offre sono: l'attività ricettiva extra-alberghiera verso visitatori, secondo la formula dell'Ostello, con un numero indicativo di 49 posti letto.

L'apertura al pubblico del centro visite del Parco - punto informazioni con fornitura di informazioni, materiale divulgativo, eventuale guida alle mostre permanenti.

L'ideazione e l'organizzazione, la pubblicizzazione e

la realizzazione di progetti specifici di tipo didattico-ambientale, adatti alle varie categorie di utenti potenziali, da svolgersi presso i locali e gli spazi disponibili dell'intero complesso;

L'organizzazione, la pubblicizzazione e la realizzazione di visite in ambiente nel territorio della Val Savioire e dell'intero Parco dell'Adamello per singoli, gruppi organizzati o scolaresche; L'apertura al pubblico tutti i giovedì pomeriggio di uno sportello per la raccolta e lo smistamento di pratiche di ufficio dedicate agli utenti della Valsavioire.

Casa Albergo e non solo, nell'ex villa ci sono anche alcuni reperti importanti e spazi con tabelloni per capire il parco e le sue caratteristiche: "Nella struttura di Villa Ferrari, e da poco allestito un interessante museo che ospita due massi incisi molto importanti per il patrimonio culturale e storico-archeologico alpino.